

1. L'Associazione Mu Mun Kwan ha lo scopo di contribuire alla conoscenza, alla pratica e alla diffusione delle arti marziali del Kendo e dello Iaido, e delle arti marziali in genere, inoltre può organizzare ai sensi dell'articolo 4.2 quali attività secondarie e sussidiarie attività di Taiji Calligrafia e Discipline olistiche e tutto ciò che possa servire allo sviluppo e alla crescita psicofisica dell'essere umano.
2. Tutte le quote associative e suppletive per i corsi non potranno essere rimborsate per alcuna ragione.
3. Tutti i soci si impegnano a partecipare alla vita sociale dell'Associazione e a far sì che essa raggiunga lo scopo sociale. Il mancato versamento della quota associativa comporta il decadimento dello stato di "Socio". Si potrà scegliere se essere soci o tesserati, la differenza sta nel fatto che il tesserato non ha diritto di voto nelle assemblee.
4. Le quote dei rispettivi corsi verranno approvate dall' "Assemblea dei Soci" alla fine dell'anno accademico.
5. Il socio che, per giustificati motivi, fosse impedito a frequentare il Dojō temporaneamente, può fare richiesta di sospensione al consiglio. Non è previsto un rimborso delle quote pagate anche se non utilizzate anche con giustificato motivo.
6. L'iscrizione al corso è annuale e va saldata anticipatamente all'atto dell'iscrizione. Su richiesta il consiglio può valutare che il pagamento venga frazionato (escluso per il blocchetto da 10 lezioni)
7. I Soci attivi sono obbligati ad iscriversi, tramite l'Associazione, alla Federazione di appartenenza dell'Associazione stessa.
8. Non potrà accedere alla pratica, chi non avrà consegnato un certificato medico di sana e robusta costituzione avente validità massima di 12 mesi, rilasciato dal medico di base per la pratica dell'attività scelta, (sia all'interno del dojo che per le attività federali), e dagli Enti preposti per la pratica agonistica.
9. Nel Dojō e nell'ambito della vita sociale dell'Associazione, il comportamento di tutti i Soci, sia attivi sia sostenitori, deve essere conforme ai principi del Kendo Rinen (ideali del Kendo) o delle normali norme di civile convivenza. Nessuna forma di propaganda politica o religiosa potrà essere svolta all'interno del Dojo e nell'ambito della vita sociale dell'Associazione.
10. Tutti i Soci s'impegnano a mantenere un comportamento civile e corretto nei confronti del maestro, degli altri soci, degli ospiti e di tutte le persone che dovessero frequentare l'Associazione, così come mostreranno rispetto per le cose e l'ambiente circostante.
11. I Soci attivi sono tenuti a seguire l'insegnamento e le indicazioni del maestro, istruttore o allenatore per quanto riguarda gli esercizi. I soci sono inoltre tenuti a tenere pulito e ordinato il Dojō, lavarsi i piedi prima della lezione ed usare ogni volta abbigliamento pulito.
12. Per motivi di sicurezza, nella pratica, i Soci attivi sono tenuti a prestare la massima attenzione alla propria attrezzatura (bogu, shinai, ecc.) che deve essere in ordine e non può essere utilizzata se guasta o difettosa. Per la pratica dello Iaido, l'utilizzo dello Iaitō è consentito solo previo parere favorevole del maestro, ed è proibito l'utilizzo della Katana.
13. I Soci sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la propria attrezzatura e a non lasciare incustodite le cose personali e gli oggetti di valore all'interno del Dojo o nell'ambito delle attività dell'Associazione. Il materiale abbandonato nella sala di pratica e negli spogliatoi, dopo 30 giorni verrà buttato.
14. Il maestro fissa il calendario delle lezioni. I Soci attivi che non potessero partecipare a singole lezioni devono comunicarlo tempestivamente al maestro.
15. Gli orari di pratica sono quelli comunicati dal maestro e potranno essere modificati a suo insindacabile giudizio, senza che ciò costituisca causa di rimborso delle quote di iscrizione ai corsi prescelti.

16. L'Associazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose e non è responsabile per oggetti e valori lasciati incustoditi negli spogliatoi. iscrivendosi alla federazione nazionale (Cik o Csen), saranno assicurati a copertura dei danni che dovessero causare a terzi (responsabilità civile). Non sono compresi risarcimenti per danni a seguito di infortuni causati dalla normale pratica. N.B. Si precisa che l'assicurazione non copre i danni provocati a persone o cose derivanti dall'utilizzo della Katana.
17. E' severamente vietato sostare nei locali della palestra reception e spogliatoi, ai non Soci. L'associazione non risponde di eventuali danni accaduti ai non Soci.
18. Con la firma per accettazione del presente Regolamento, i Soci dichiarano di aver letto e accettato lo stesso, lo statuto e la suddetta polizza.
19. Le violazioni di uno o più articoli del presente Regolamento comporterà senza preavviso e risarcimento, l'espulsione dall'Associazione.